302

PER LA FESTA
DELLA NATIVITA'
DELLA
BEATISSIMA VERGINE
SOLENNIZZATA
Nella Piazza di Campo Marzo.

SONETTO
DEDICATO ALL' ILLVSTRISS. E' REVERENDISS. SIG.
ABBATE GIVLIO RICCI.

TEMPRATE l'armi pur Fabri Letei
D'Issione alla rota, al rio fugace?
Che non teme MARIA Furia rapace,
Mentre dal Ciel quà giù nasce a i Trofei.

Prence sleal? Tù che d'ardor più rei
Fingesti al cieco Mondo vn dì mendace,
Di lume all'apparir troppo verace
Se Lucifero fosti, Hespero sei?

Sù gli prepari il Ciel propri fauori,
L'applauda il Suolo, e gl'Astri il Crin giocondo
A coronargli accoppino i splendori.

La vesta il Sole, e si soppona al pondo
Hecate, così in vn gl'offrano honori
Gl'Astri, la Luna, il Sole, il Cielo, il Mondo.

Del Sig. F. M. M.

IN ROMA, Per Filippo Maria Mancini. M. DC. LXV.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.